



Decreto Dirigenziale n. 516 del 26/10/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL DECRETO LEGISLATIVO 387/2003: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ELETTRICITA' DA FONTI RINNOVABILI. CRITERI PROCEDURALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- b. il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- c. la Giunta Regionale con deliberazione n. 250/11 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- d. con DGR 46/010 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato con DGR 250/11;
- e. con deliberazione di Giunta Regionale n°529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con DGR 250/11;
- f. con D.Lgs. 29.12.2003, n. 387, veniva data attuazione alla direttiva 2001/77/CE, avente ad oggetto la promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- g. il comma 10 del citato art. 12 del D.Lgs. 387/2003 stabilisce che in Conferenza Unificata, su proposta del Ministro delle Attività produttive, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, si approvano le linee guida per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica. Tali linee guida, in particolare, assicurano un corretto inserimento degli impianti con specifico riferimento, riguardo agli impianti eolici, nel paesaggio;
- h. il citato art. 12, comma 10, del D.Lgs. 387/2003, assegna, inoltre, alle regioni il compito di procedere, in attuazione alle linee guida statali, alla indicazione di aree e siti non idonei delle installazioni di specifiche tipologie degli impianti. Le regioni, inoltre, adeguano le rispettive discipline entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore delle linee guida nazionali, che troveranno comunque diretta applicazione in caso di mancato adeguamento;
- i. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n°219 del 18/9/2010, il MIS E ha emanato le **"Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi"** (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. N°387/03;
- j. con DD AGC 12 n°50/2011, pubblicato sul BURC 14 del 28/2/2011, sono stati adottati "Criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato in GU n° 219 del 18/9/2010." (di seguito semplicemente "Linee Guida");
- k. con DD n. 420 del 28/09/2011 pubblicato sul BURC n. 62/2011, sono stati dettati ulteriori criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per la uniforme applicazione delle sopraccitate "Linee guida";

CONSIDERATO che

- a. l'art. 9 della LR 28.11.2007, n°12 attribuisce al Settore 04, Regolazione dei Mercati dell'Area di Coordinamento Generale Sviluppo Economico, i compiti di gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- b. con DGR 1642/2009 la Giunta Regionale della Campania ha conferito mandato al Dirigente del

- Settore “Regolazione dei mercati” dell’Area “Sviluppo Economico” per l’adozione degli atti consequenziali;
- c. il DD n. 420/2011 prevede nel dispositivo al punto 1.11.1 una tabella indicante in via esemplificativa le amministrazioni convocate nelle CDS di cui all’art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e gli interessi affidati alla loro tutela;
 - d. tale tabella richiede modifiche e aggiornamenti alla normativa e prassi in continua evoluzione e che le stesse considerazioni valgono per il modello di istanza di cui all’allegato A) del medesimo DD 420/2011;
 - e. l’impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio dello stesso, autorizzate, ai sensi dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, sono da considerarsi ai sensi del co 1 del medesimo articolo, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti
 - f. le eventuali procedure di esproprio comportano un allungamento dei tempi per l’inizio dei lavori non imputabile alla volontà del proponente;
 - g. la normativa regionale (art.4 comma 2 della LR 9/83 come modificata dall’Art. 10 della LR 19/09) prevede che l’inizio dei lavori è subordinato alla emissione della autorizzazione sismica sul progetto esecutivo (art.2 comma 2 della LR 9/83 come modificata dall’art10 della LR 19/09) mentre in conferenza di servizi si approva un progetto definitivo;

RITENUTO

- a. di dover stabilire, nell’ipotesi in cui si ricorra alle procedure espropriative, che il termine di inizio dei lavori decorra dall’immissione in possesso degli immobili oggetto della procedura ablativa;
- b. di dover dare massima pubblicità alla tabella di cui al punto 1.11.1 del dispositivo del DD 420/2011 e alla Domanda di cui all’allegato A dello stesso decreto;
- c. di dover escludere l’autorizzazione sismica dalla autorizzazione unica che verrà rilasciata prima dell’inizio lavori in base alla richiamata normativa;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 “Mercato energetico regionale ed Energy Management” del Settore 04 “Regolazione dei Mercati” della AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di stabilire** che:
 - 1.1. nell’ipotesi in cui si ricorra alle procedure espropriative, il termine di inizio dei lavori decorre dall’immissione in possesso degli immobili oggetto della procedura ablativa;
 - 1.2. la decorrenza abbia effetto per tutte le autorizzazioni per le quali non sia giunta ancora comunicazione di inizio lavori.
2. di sostituire la tabella di cui al punto 1.11.1 del dispositivo del DD 420/2011 con la tabella in allegato 1;
3. di stabilire che nell’autorizzazione unica non rientra l’autorizzazione sismica di cui alla LR 9/83 come modificata dalla LR 19/09;
4. di pubblicare separatamente la tabella di cui sopra e la domanda di cui all’allegato A del DD 420/2011 alla pagina web: http://www.regione.campania.it/portal/media-type/html/user/anon/page/CSCT_DettaglioAttoTema.psm1?itemId=1376;
5. il presente decreto è trasmesso al BURC per la pubblicazione, nonché al Web master per la divulgazione attraverso il sito della Regione Campania, anche per quanto disposto dal punto 6 delle Linee guida nazionali;
6. il presente decreto è inviato a tutti gli enti normalmente invitati alle conferenze di servizi di che trattasi;
7. il presente decreto è inviato all’Assessore ai Trasporti, Viabilità e Attività Produttive, al Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali” dell’A.G.C. 02 “Affari Generali della Giunta”.

Dott. Luciano Califano

Allegato 1

ELENCO ENTI DA CONVOCARE IN CONFERENZA DI SERVIZI

ENTE / AMMINISTRAZIONE	COMPETENZA
AERONAUTICA MILITARE; COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA; COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO	<ul style="list-style-type: none"> • Nulla osta delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota solo se necessario e solo nel caso di impianti ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare; • Nulla osta per la sicurezza al volo, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 <i>(non richiesto per impianti fotovoltaici)</i>;
AUTORITA' DI BACINO	Conformità ai Piani di Bacino, ove previsto;
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO	Parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi, di cui all'articolo 2 del DPR 12 gennaio 1998, n. 37, ovvero dichiarazione di non assoggettabilità alla certificazione di prevenzione incendi ai sensi del D.M. Interno 16/02/82 e D.P.R. 26/05/59 n° 689;
COMUNE / I (sede impianto e sede opera connessa)	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di particelle vincolate paesaggisticamente, Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. <u>42/04</u>, per i poteri conferitigli dalla LR 10/82 e s.m.i. e DGR 1122 del 19 giugno 2009, ovvero attestazione di assenza vincoli ex D.Lgs 42/04; • Nulla osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs 285/92 (Codice della strada) e s.m.i., ove previsto; • Nulla osta a costruire di cui al DPR 380 del 2001 e smi ; • Autorizzazione agli scarichi rilasciata ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006 (nb: La legge Regionale n.4 del 15 marzo 2011 pubblicata sul BURC n.18 del 16 marzo 2011, art.1 comma 250, individua nei Comuni l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni allo scarico in corpo idrico e su suolo) ove previsto;
COMUNITA' MONTANA	<ul style="list-style-type: none"> • Nulla Osta idrogeologico ai sensi del R.D. del 30/12/1923 n°3267 e della Legge Regionale n° 11/96 art. 23, ove previsto; • Autorizzazione al taglio degli alberi prevista ai sensi della L. 8/8/85 n.431; R.D. 20/12/23 n. 3267; L.R. 7/5/96 n.11; L.R. 28/2/87 n.13 ove previsto;
ENAV / ENAC	Nulla osta per la sicurezza al volo, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 <i>(non richiesto per impianti fotovoltaici)</i> ;
ENTE PARCO	Nulla osta di competenza dell'Ente di gestione dell'area protetta di cui alla legge 6 dicembre 1991 n. 394, su richiesta del Settore Regionale Politiche del Territorio;
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE	Nulla osta circa le eventuali interferenze con le reti fisse
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - COMUNICAZIONI -	Nulla osta ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 259 del 2003 e TU 1775/33
MINISTERO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI - DIREZIONE REGIONALE PER I	<p>Parere di Competenza ex D.Lgs 42/04, nel caso in cui sussista uno dei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione del Comune attestante la presenza di aree sottoposte a tutela ai sensi del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e

BENI CULTURALI	<p>s.m.i., (Impianto soggetto ad Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs 42/04, per i poteri conferitigli dalla LR 10/82 e s.m.i, e DGR 1122 del 19 giugno 2009);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impianti localizzati in aree contermini a quelle sottoposte a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; <p>In queste ipotesi il Ministero esercita unicamente in sede di Conferenza dei Servizi, i poteri previsti dall'articolo 152 di detto decreto secondo la definizione data nel punto 14.9 delle Linee Guida Nazionali; si considerano localizzati in aree contermini gli impianti eolici ricadenti nell'ambito distanziale di cui al punto b) del paragrafo 3.1 e al punto e) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nei casi in cui la Soprintendenza verifichi che l'impianto ricade in aree interessate da procedimenti di tutela ovvero da procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica;
PROVINCIA <ul style="list-style-type: none"> - settore strade e viabilità - settore risorse idriche 	<p>Nulla osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs 285/92 (Codice della strada) e s.m.i., ove previsto;</p> <p>Autorizzazione all'emungimento di falde idriche o concessione di derivazione di acque superficiali, ai sensi del RD n. 1775/33 e D.Lgs 152/06, ove prevista;</p>
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE	<ul style="list-style-type: none"> • Nulla Osta per l'autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico (R.D. 25. 07.1904 n.523 - R.D.11.12.1933 1775, R.D.1285/1920 - D.Lgs 112/98 – D.Lgs 96/99 e R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.), ove previsto; • Nulla Osta per autorizzazione di linee elettriche, ai sensi dell'art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., degli artt. 87, 88 e 106 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616
SETTORE REGIONALE BILANCIO E CREDITO AGRARIO	Attestazione di non interessamento di particelle soggette ad Usi Civici, ovvero mutamento di destinazione d'uso temporaneo o definitivo dei terreni gravati da usi civici di cui alla legge n. 1766 del 1927 e smi
SETTORE REGIONALE CAVE	nulla osta minerario relativo all'interferenza dell'impianto e delle relative linee di collegamento alla rete elettrica, con le attività minerarie ai sensi dell'art. 120 del R.D. n. 1775/1933.
SETTORE REGIONALE POLITICA DEL TERRITORIO	Nulla osta circa l'eventuale interessamento di aree Parco, Riserve Naturali o Natura 2000
SETTORE REGIONALE REGOLAZIONE DEI MERCATI	Compatibilità con la programmazione energetica regionale e sussistenza di eventuali interferenze
SETTORE REGIONALE TUTELA DELL'AMBIENTE http://www.sito.regione.campania.it/ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Parere di compatibilità ambientale V.I.A., ai sensi del D.Lgs 152/06, ove prevista; • Valutazione di Incidenza Ambientale V.I., ai sensi del D.Lgs 152/06, ove presenti aree SIC; • Parere circa la compatibilità elettromagnetica, ai sensi della L.36/01, DPCM 08/07/03, Circolare Ministeriale del 15/11/04; • Autorizzazione alla gestione dei rifiuti ai sensi della parte quarta del decreto legislativo n. 152/2006, ART.208, ove prevista; • Parere inerente l'acustica ambientale, ai sensi della L.447/95,

	DPCM 14/11/97, DPCM 01/03/91 (<i>non richiesto per impianti fotovoltaici</i>);
SETTORE SPERIMENTAZIONE INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA	Parere in merito alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali (anche rispetto alle produzioni agroalimentari di qualità) e alla tutela della biodiversità (anche rispetto alla capacità d'uso dei suoli) <i>nonché</i> al patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, <i>nonché</i> ai sensi del D.Lgs 18 maggio 2001, n. 228, così come previsto al comma 7 dell'Art12 del D.lgs 387/03
STAP Ecologia http://www.sito.regione.campania.it/ambiente/assessorato/ippc/indexippc.htm	<ul style="list-style-type: none"> • Autorizzazione integrata ambientale (AIA), ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n° 59 per gli impianti IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control) ove previsto; • Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi della quinta decreto legislativo n. 152/2006, Art.269, ove prevista;
STAP Foreste	<ul style="list-style-type: none"> • Nulla Osta idrogeologico ai sensi del R.D. del 30/12/1923 n°3267 e della Legge Regionale n° 11/96 art. 23, ove previsto; • Autorizzazione al taglio degli alberi prevista ai sensi della L. 8/8/85 n.431; R.D. 20/12/23 n. 3267; L.R. 7/5/96 n.11; L.R. 28/2/87 n.13, ove previsto;
TERNA S.P.A. / ENEL Distribuzione SPA	Benestare sul progetto con la soluzione tecnica fornita dal Gestore di Rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di Rete;